

La Dirigenza Scolastica non si arrende

Vogliamo risposte concrete

- La **scuola italiana è in crisi**, piegata da una gravissima **riduzione di risorse** che ne determina il progressivo impoverimento. e paralizzata dal crescere continuo dei debiti dello Stato verso le istituzioni autonome
- I **tagli** effettuati quest'anno al personale docente e ATA hanno prodotto un peggioramento della **qualità dell'offerta formativa** e la riduzione della quantità dei servizi erogati
- La seconda fase dei tagli prevista per il 2010 sarà insostenibile per le scuole. Senza un **organico funzionale** adeguato non si attua l'**autonomia** e non si garantiscono quantità, qualità e sicurezza dei servizi
- La **funzione della dirigenza scolastica** è schiacciata fra la legittima domanda di servizi dei genitori e degli alunni, il disagio del personale e le pressioni e l'autoritarismo della amministrazione
- Il **mancato rinnovo del contratto 2006/2009**, per l'indisponibilità del MIUR a trovare le risorse necessarie a alimentare i fondi regionali per la retribuzione di posizione e risultato di tutti i dirigenti e le esigue risorse rese disponibili nella legge finanziaria non riconoscono i diritti e la professionalità dei dirigenti scolastici. Nel contempo si prevedono procedure che escludono dalla retribuzione di risultato il 25% dei dirigenti, a prescindere dai risultati raggiunti, e un sistema sanzionatorio finalizzato a rendere docili dirigenti e personale scolastico.
- I **regolamenti della scuola secondaria**, se avviati dal prossimo 1 settembre 2010, produrranno conseguenze gravissime sulla qualità del servizio e sul personale e pregiudicheranno, in assenza di un biennio unitario, il diritto di ciascun alunno a completare gli studi

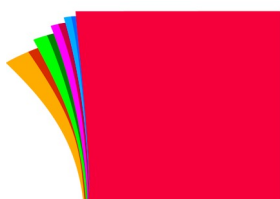
La FLC Cgil rivendica interventi adeguati e un cambio di marcia

- Ripianamento dei fondi regionali per il 2007, 2008 e 2009 per il mantenimento dei livelli della retribuzione di posizione e di risultato
- Stipula del contratto 2006/2009, scaduto ormai da 48 mesi
- Risorse sufficienti ed adeguate per il rinnovo del nuovo contratto e per l'equiparazione interna ed esterna della categoria
- Emanazione del bando di concorso per dirigenti scolastici per dare stabilità alla direzione delle scuole
- Rinvio di un anno dell'applicazione degli schemi di regolamenti su istruzione tecnica, licei e istituti professionali, senza travolgere le classi successive alle prime
- Cancellazione dei tagli previsti nella legge 133/2008
- Mantenimento dei diritti contrattuali e rispetto della autonomia professionale attaccata dal "Decreto Brunetta"
- Rispetto delle prerogative della scuola autonoma
- Finanziamento delle spese di funzionamento delle scuole e dei crediti vantati nei confronti del MIUR

SCIOPERO GENERALE

DELLA DIRIGENZE SCOLASTICA E MANIFESTAZIONE NAZIONALE

11 DICEMBRE 2009



FLC CGIL

*federazione
lavoratori
della conoscenza*